

Brennero: Italia, Austria e Germania firmano memorandum

Il memorandum d'intesa e' stato siglato anche dalla Segretaria di Stato della Baviera Katja Hessel, dai Presidenti delle Province di Bolzano Luis Durnwalder, Trento Lorenzo Dellai e Verona Elio Mosele e dal Presidente del Land Tirol Gunther Platter. L'accordo, spiega una nota, "affida il coordinamento alla Brenner Corridor Planform (Bcp), Societa' in cui sono rappresentati, tra gli altri, i 3 Stati membri, i Gestori delle reti ferroviarie, le imprese di trasporto, le Autostrade e la Commissione Europea". "La Bcp - si legge ancora - oltre a verificare lo stato di attuazione degli interventi, promuovera' - con incontri periodici di verifica ed il costante monitoraggio - anche la definizione e l'attuazione di misure idonee a favorire il trasferimento modale dalla strada alla ferrovia, con benefici apprezzabili anche in termini di inquinamento atmosferico e acustico. Entra cosi', nel vivo la fase realizzativa del Corridoio Berlino-Palermo, spina dorsale del programma di sviluppo della rete transeuropea dei trasporti, di cui la Galleria di base del Brennero e' un elemento cardine. I benefici della politica europea dei trasporti e delle infrastrutture si estenderanno ben oltre i confini del progetto, con ricadute positive in termini di occupazione e competitivita'". La stessa nota fa presente che "in seguito alla sigla del Memorandum of Understanding sara' avviata la progettazione dettagliata delle linee di accesso Sud al Brennero che portera', entro il 2012, alla delibera del Comitato Interministeriale di Programmazione Economica (Cipe), ed entro il 2014, all'avvio dei lavori della Galleria di base, la cui conclusione e' prevista entro il 2022. Nella prima fase, fino al 2013, il progetto per il Corridoio Berlino-Palermo sara' finanziato dalla Commissione Europea, con un impegno di 960 milioni di euro. I finanziamenti previsti dalla Comunita' Europea e dagli Stati membri quindi saranno integrati anche all'impiego dei ricavi ottenuti dagli extrapedaggi autostradali, le cosiddette Eurovignette".